



Cernusco, 01 luglio 2019 | [ECONOMIA](#)

Technoprobe di Cernusco: accordo aziendale approvato dai lavoratori

Il premio di risultato che potrà arrivare fino a un importo massimo di € 4200, legato ad obiettivi di produttività, redditività, qualità ed efficienza.



02 luglio 2019

[San Lidano da Sezze](#)



Il 1 luglio i lavoratrici e le lavoratori della Technoprobe, azienda di circa 400 dipendenti di Cernusco Lombardone, leader nel settore della microelettronica, hanno approvato l'ipotesi di accordo aziendale.

La Fiom CGIL di Lecco con Antonio Guzzi e la Fim Cisl Monza Brianza Lecco con Lorena Silvani, esprimono soddisfazione per il consenso ottenuto che riflette l'apprezzamento per il lavoro fatto fino ad oggi.

Tra i punti più significativi dell'intesa si segnalano:

- Il consolidamento delle relazioni sindacali. Ad esempio, si prevede una procedura di confronto tra RSU e azienda per i percorsi formativi ed incontri programmati per la salute e sicurezza e pari opportunità;
- In aggiunta di quanto previsto dalla legislazione verranno introdotte condizioni di miglior favore ,per tutelare maggiormente le dipendenti vittime di violenza di genere ;
- maggiorazioni sui turni elevate per il 1 ° e 2 ° turno al 30% e il 45 % per il notturno;
- Il Premio di risultato che potrà arrivare fino a un importo massimo di € 4200, legato ad obiettivi di produttività, redditività, qualità ed efficienza.

"La pratica e l'estensione della Contrattazione Aziendale rimane obiettivo primario per la Fiom CGIL e la Fim Cisl allo scopo di migliorare le condizioni normative ed economiche dei Lavoratori e delle Lavoratrici".

■



The results are in:

ULTIMI ARTICOLI ►



PER LA TUA PUBBLICITÀ SU

Contattaci
338.3588813
pubblicita@alpimediagroup.com



The results are in:



I nostri video



Ai Resinelli il dialogo tra mons. Delpini e un gruppo di chirichette

[TUTTI I VIDEO ▶](#)

Articoli più letti

[CAMMINA CON NOI](#)



Dal Cainallo al Rifugio Brioschi sulla vetta del Grignone (Via della Ganda)

[CRONACA](#)



Riaperta la galleria del Barro, Anas:
"Nessuna criticità particolare"

PROVINCIA



Stefano e Giorgio: da Casargo al menù
per Clooney e Obama

CAMMINA CON NOI



Salendo al rifugio Gianetti tra le
meraviglie della Val Masino

Ritrovaci su Facebook

ResegoneO...
8.5K likes

Like Page

Be the first of your friends to like this

Link Utili

- ▶ [Avvisi Comunità Pastorale Beato Mazzucconi e Beato Monza](#)
- ▶ [La webcam del Grignone al Rifugio Brioschi](#)
- ▶ [Webcam dai Piani di Bobbio](#)
- ▶ [Sali sul Campanile di Lecco](#)
- ▶ [Comune di Lecco](#)
- ▶ [Provincia di Lecco](#)
- ▶ [Info Montagna Sicura](#)
- ▶ [Ospedali di Lecco](#)
- ▶ [Decanato di Lecco](#)
- ▶ [Decanati e Parrocchie](#)

Alpi Media Group

- ▶ [Valseriana News](#)
- ▶ [Valtellina News](#)
- ▶ [Como Live](#)

Caleidoscopio

2 Luglio 1925 è inventato lo sci nautico con la prima sciata, durata più di un minuto, effettuata da Ralph Samuelson

Social



© 2014  resegoneonline.it

Testata giornalistica telematica iscritta nel Registro Giornali e Periodici del Tribunale civile e penale di Lecco al n. 3/2010, con disposizione del 15/09/2010.

Editore: Resegone 3000 s.r.l. Capitale sociale € 10.000 i.v.

Sede legale: Viale L.Borri 109 Varese

Registro Imprese - Partita Iva 03279800134 - N.ro Rea Lc 312032 - Iscr. Roc 21348

redazione@resegoneonline.it

■

[Credits](#)

Economia

TOCCANDO FERRO

«Un programma coraggioso, perché a differenza di tanti altri si parla di crescita e non di esodi di risorse»

Luigi Lovaglio, Ceo Creval

ECONOMIALECCO@LAPROVINCIA.IT
Tel. 0341 357411 Fax 0341 368547

Nuovo piano Creval I sindacati: «Rispetto per i lavoratori»

Il punto. Prosegue il confronto tra dirigenza e rappresentanti dei 3.650 dipendenti del Gruppo. Nessuno scorporo o cessione di rami d'azienda

SONDRIO

STEFANO BARBUSCA

«Sì al risanamento del gruppo, ma rispettando gli interessi dei lavoratori». Prosegue il confronto fra la dirigenza del Creval e i rappresentanti dei 3650 dipendenti dopo la presentazione del piano industriale e dai sindacati arrivano alcune richieste molto chiare. E intanto il Ceo Luigi Lovaglio garantisce «un programma coraggioso, perché a differenza di tanti altri si parla di crescita e non di esodi di risorse». Nei giorni scorsi l'amministratore delegato Lovaglio ha incontrato una delegazione delle organizzazioni sindacali del Gruppo Creval. Nel corso di un articolato confronto, il manager ha confermato l'esigenza dell'azienda di recuperare efficienza e redditività attraverso un significativo incremento dei ricavi nella durata del piano, una riduzione dei costi anche mediante eliminazione degli sprechi, la semplificazione della struttura e delle procedure, la valorizzazione e l'aggiornamento delle risorse umane. Fabi,

L'ad Lovaglio ai dipendenti: «Consapevole degli sforzi chiesti. Conto su di voi»

First-Cisl, Fisac-Cgil, Uilca e Unisin hanno ribadito la necessità di perseguire la sostenibilità del piano favorendo un proficuo e sereno clima aziendale e una ripartizione equa dei carichi di lavoro, mediante un approccio globale a tutte le tematiche poste sul tavolo con l'apertura della procedura prevista dalle norme e dal ccnl in vigore.

I punti

Il Ceo ha ribadito che non ci saranno scorpori di nessun tipo o cessioni di rami d'azienda, per la non core-unit solo eventuali cambi di mansioni, garantendo l'adeguata formazione. I dettagli del piano sono ancora in corso di analisi e saranno implementati gradualmente nel corso dei prossimi sei mesi.

Secondo i sindacati «apprezzabili appaiono i concetti di trasparenza, meritocrazia, e imprenditorialità con il tocco umano cui Lovaglio ha fatto più volte riferimento nella sua esposizione, ma che necessitano di essere tradotti in fatti concreti a partire dai prossimi incontri che avranno ad oggetto le tematiche da tempo sospese quali Vap, politiche commerciali, mutui dipendenti, sicurezza, incontro annuale e semestrale».

I sindacati hanno anche evidenziato come il nuovo approccio commerciale debba essere necessariamente e strettamente rispettoso di quanto previsto

dall'accordo nazionale e aziendale in tema di politiche commerciali. È stato fatto presente, infine, «che le ristrutturazioni e gli interventi che si sono freneticamente succeduti negli ultimi anni hanno pesantemente messo in difficoltà i colleghi impattando anche pesantemente a livello economico soprattutto sulle fasce più deboli». Tutto questo, alla luce di quanto poi verificatosi, non ha evitato una dinamica negativa per un gruppo bancario storico e radicato sul territorio.

I giovani

«Abbiamo anche manifestato la nostra sensibilità in merito alla buona occupazione dei giovani con contratto in scadenza e su questo punto l'ad ha confermato che i giovani meritevoli verranno confermati nell'organico della banca - proseguono i sindacati -. Consapevoli del delicato momento che la nostra azienda sta attraversando, intendiamo ancora una volta dimostrare il loro alto senso di responsabilità, ma il tempo stringe e non possiamo dimenticare il forte disagio che stanno patendo le colleghe e i colleghi che rappresentiamo, determinato dal precedente Piano RUN2 che non ci ha fatto correre insieme, ma in direzioni opposte». Pertanto, l'auspicio dell'ad di poter percorrere insieme la strada del risanamento del Gruppo «potrà essere condiviso



Occhi puntati sul piano industriale Creval per i 3.650 dipendenti



L'ad Luigi Lovaglio, alla presentazione del piano industriale di Creval ARCHIVIO

solo se gli impegni assunti nel tempo saranno puntualmente rispettati e onorati dall'azienda».

A partire, ribadiscono i sindacalisti, «dall'immediata trattazione del Vap 2018, la convocazione delle commissioni sulle politiche commerciali e sui mutui dipendenti e la definizione dell'incontro annuale e semestrale dove raccoglieremo i dati 2018 sulla situazione del personale e rappresenteremo all'azienda i problemi relativi ai carichi e ai ritmi di lavoro, agli organici, alle condizioni igienico ambientali dove il lavoro si svolge e alla tutela fisica dei lavo-

ratori, come previsto dal ccnl vigente». Sul piano industriale si attende l'avvio del confronto «non appena l'azienda avrà definito i dettagli in corso d'opera dei diversi progetti al fine di intervenire congiuntamente, contribuendo sì al risanamento del gruppo, ma rispettando gli interessi dei lavoratori, dando prova di rispetto e riconoscimento tangibile della loro dignità».

Le garanzie di Lovaglio

L'ad Lovaglio ha scritto una lettera ai dipendenti, assicurando un incontro con i colleghi del team manageriale «per ascoltare i vostri suggerimenti e racconta-

re in dettaglio ciò che pensiamo di fare». «Sono consapevole degli sforzi che vi vengono chiesti, ma i più grandi successi sono intrinseci di impegno e fatica, valori che avete nel vostro Dna, così come il senso di responsabilità - ha assicurato -. Un nostro concorrente ha detto che il nostro piano è "un libro dei sogni", ma si è dimenticato l'aggettivo "grandi", perché noi vogliamo sognare in grande, abbiamo la capacità di trasformare i sogni in realtà e saremo orgogliosi di averlo fatto insieme. Conto su di voi, perché credo nel vostro potenziale, nella vostra dedizione e nella vostra determinazione».

Villaggio della Coldiretti a Milano Nel weekend scatta #stocoicontadini

L'evento

Da venerdì manifestazione dedicata agli agricoltori. Prodotti tipici, mercato km0 ed educazione ambientale

Da venerdì fino a domenica a Milano, su una superficie di oltre duecentomila metri quadrati tra la Piazza del Cannone e la Piazza Castello, sarà allestito #stocoicontadini, il villaggio contadino di Coldiretti.

Tre giorni di manifestazione che vedranno migliaia di agricoltori, provenienti da diverse regioni, impegnati in attività mirate a far conoscere il lavoro, le produzioni e le ricette della tradizione Made in Italy.

Inoltre, si registrerà la presenza di esponenti istituzionali, rappresentanti della società civile, studiosi, sportivi e artisti che esporranno studi e ricerche sui temi dell'alimentazione, del turismo dell'ambiente, della



Coldiretti organizza #stocoicontadini ARCHIVIO

scuola e della salute, con uno spazio speciale riservato a spettacoli di animazione e concerti.

Saranno molte le iniziative, dedicate a grandi e piccoli, organizzate per l'occasione come, ad esempio, l'installazione di una vera e propria Arca di Noè, in cui sarà possibile scoprire le piante e gli animali salvati dall'estinzione. Per l'intero weekend si potranno gustare menu tradizionali, preparati con ingredienti di grande qualità e nel pieno rispetto degli antichi sapori del passato, senza dimenticare i migliori prodotti Dop italiani, dai formaggi ai salumi, dall'olio al vino. Oltre alle lezioni di agrocsmesi, uno spazio sarà destinato al più grande mercato a km0, che vanterà la partecipazione di

Campagna Amica, in cui sarà possibile acquistare direttamente dagli agricoltori, con aree dedicate alla solidarietà e prodotti provenienti dalle aziende terremotate di Lazio, Umbria, Marche e Abruzzo, quelli delle aziende di agricoltura sociale impegnate nel reinserimento socio lavorativo di soggetti disabili e in difficoltà, nell'educazione ambientale e nei servizi alle comunità locali. Un intero settore sarà dedicato alla pet therapy e al ruolo degli animali nella cura del disagio. Infine, verranno realizzati il primo giardino terapeutico-sensoriale, gli orti con i tutor e il "Villaggio delle idee", che raccoglierà gli spunti innovativi dei giovani imprenditori agricoli italiani. **A. ROV.**